ALL'80. CONGRESSO AMERICANO

Il messaggio di Truman sullo "stato dell'Unione,,

Mano tesa ai repubblicani, prudente proposta sulla legislazione del lavoro e generiche affermazioni di pace

WASHINGTON, 6. — Il Presidente Truman ha indirizzato oggi alla Camera ed al Senato americano in sessione riunita il suo atteso messaggio sullo « stato dell'Unione ». Nel corso del suo messaggio, il Presidente ha sollecitato l'adozione di un programma legislativo sulle questioni del lavoro basato su quattro punti, ha rilevato la necessità dell'addestramento militare generale, ha proposto un aumento delle quote di immigrazione negli Stati Uniti, ha sollecitato la continuazione dell'invio di aiuti all'estero ed ha riaffermato la sua tesi favorevole alla unificazione delle forze armate.

Il Presidente ha esordito con un caloroso appello alla collaborazione tra i due partiti del Congresso, appello tanto più caloroso quanto più motivato dalla equivoca posizione di Truman che si trova ad essere il Presidente democratico di un Congresso a maggioranza repubblicana.

Riferendosi infatti a tale situazione, il Presidente ha detto: « Riconosco che in certe questioni esiste una onesta diversità di vedute tra il Congresso e il Presidente. Ma tali divergenze non sono mai apparse sensibili nella condotta delle nostre relazioni internazionali durante e dopo la guerra. E' possibile ed anzi probabile che ci troviamo in disaccordo su talune questioni interne. Ma questo fatto di per se stesso non deve preoccupare, perchè è inerente alla nostra stessa forma di governo ».

Truman ha quindi trattato la dibattuta questione inerente alla legislazione sul lavoro. Egli ha ambiguamente dichiarato: « Non dobbiamo adottare una legislazione punitiva. Non dobbiamo, per punire pochi dirigenti sindacali, approvare delle leggi vendicative che limitino i diritti del lavoro ». Il Presidente ha quindi esposto un suo programma di legislazione del lavoro basato sui seguenti punti: attuazione di una legislazione intesa a vietare gli scioperi giurisdizionali e « l'uso della forza economica sia da parte dei lavoratori che dei datori di lavoro per decidere le questioni derivanti dall'interpretazione dei contratti esistenti »; ampliamento dei servizi del Dipartimento del Lavoro per l'assistenza alle trattative collettive; ampliamento del programma nazionale di legislazione sociale; nomina di una commissione provvisoria del Congresso incaricata di indagare sui rapporti tra lavoratori e datori di lavoro.

Riferendosi ai rapporti con la Unione Sovietica, Truman ha affermato: « Quali che possano essere state le divergenze tra noi e la Unione Sovietica, esse non dovrebbero eliminare il fatto che è interesse di entrambi i paesi raggiungere una pace che consenta ai popoli di tutto il mondo di ritornare ad essere liberi uomini e libere donne, e di adempiere ai compiti fondamentali della produzione e della ricostruzione. Ciò che maggiormente dovrebbe interessare noi e la Russia dovrebbe essere la sicurezza collettiva e non la sicurezza individuale. La nostra politica nei confronti dell'Unione Sovietica — ha proseguito Truman — è determinata dagli stessi principii che determinano la politica degli Stati Uniti nei confronti di tutte le nazioni ».

Da tutto il mondo

Un convegno di « Iniziativa » e « Critica »

ROMA, 6. — Oggi avrà luogo un convegno pre-congressuale dei delegati appartenenti a « Critica Sociale » e « Iniziativa socialista ». La riunione è stata convocata per esaminare la situazione creatasi in seno al Partito dopo la vittoria che si va delineando della sinistra e la presa di posizione di alcuni esponenti delle correnti di minoranza

Rivolta di prigionieri politici spagnoli

MADRID, 6. — I detenuti politici chiusi nella famosa prigione di Alcalà de Henares, dopo aver proclamato lo sciopero della fame a partire dal 1 gennaio, si sono messi in rivolta contro il personale di custodia.

De Nicola a Reggio Emilia per la Festa del Tricolore

ROMA, 6. — Alle 22 l'on. De Nicola è partito per Reggio Emilia, ove si reca a presenziare la cerimonia che avrà luogo domani a celebrazione del 150 anniversario del Tricolore italiano

Grave disastro aereo in Cina

SHANGAI, 6. — Un grosso apparecchio da trasporto è precipitato ieri dopo aver urtato in piena velocità contro una parete montagnosa nei pressi di Tsingtao 52 passeggeri sono rimasti uccisi

La morte di Guido Dorso

AVELLINO, 6 — E' morto nella nostra città l'insigne meridionalista Guido Dorso, in seguito a lunga e penosa malattia di cuore

Elezioni in Persia

TEHERAN, 6 — Il Ministro persiano della propaganda ha annunziato ieri che le elezioni generali politiche per il rinnovo del parlamento persiano, avranno inizio in 31 città grandi e minori comprese Teheran, sabato 11 gennaio

Sciopero di tipografi a Torino

TORINO, 6 — La pubblicazione dei giornali torinesi è sospesa in seguito allo sciopero di operai tipografi in atto ormai da tre giorni, motivato dal mancato accoglimento delle richieste per una riduzione dell'orario di lavoro.

CONTROPIEDE

ERC TESTA! — « La giornalista cazare d'erare e a la sua forza d'artista scrittore una Casa Editrice come la mia ... e il mio impegno, la mia resistenza al lavoro: resistenza che mi ... ancora di fare, da due anni, il più impegnabile settimanale politico d'Italia. Io badare a due quotidiani e era anche a una rivista mensile di politica internazionale... ». Così Giancarlo ... di 35. Più altre precisa che « perfino le collaborazioni che si scrivono « dan no gane ai giornalisti, i poveri, i aspettatori e i redattori, ecc ». E' così che cazare una Casa Editrice esclusiva

REALIZZAZIONI DI CINQUANTI. — Edward J. Murrow narra ed « Momento » di aver visto al C. St di De Gasperi, la signa Maria Romana De Gasperi entrare nella cabina del pilota « Filia, intrepida, afferra le leve e per dieci minuti, il pesante apparecchio, sospeso a 5000 metri di altezza, tra cielo e mare, è al suo comando ». E poi ch'hi dire che Civelani non ha concluso nella sel sua dichiarazione

PALPONTOLOGIA. — La Confederazione ha organizzato a Firenze un convegno di studi economici. « Se non esportiamo delle merci dal regno ... » ha concluso il presidente Ing. Costa. Non sappiamo se ha concluso esaltando le palafitte.

QUADRIGLIA. — « Coraggio! Le destre vadano a sinistra le sinistre vadano a destra ». Così concludo felicemente « L'Italia Nuova » il suo articolo di fondo. E gli occhi dell'autore vedono in una nuova d'oro beatrivega e Esio Mario Grav andare e venire, senza posa, da destra a sinistra, da sinistra a destra.

Cronaca di Roma

I Giannini sono utili?

Il milionario Guglielmo Giannini, leggendo la sua apologia del mercato nero sulla cronaca de l'Unità si è spaventato. « Mi sto lasciando prendere la mano » ha pensato. « Bisogna che io rileggi con più attenzione gli articoli che scrivo alle 11 di sera ».

E così questa volta il milionario Giannini, prima di scrivere il suo secondo articolo sulla borsa nera che il Buonsenso ha pubblicato domenica ha cercato di pensarci prima. E sapete che cosa ha trovato? Ha trovato che la borsa nera non è altro che l'attuazione pratica degli pseudo concetti del liberismo economico come i comunisti vanno dicendo da tempo. Ma a questo punto Giannini, dopo aver fatto tanta attenzione a parlare del mercato nero in termini di pseudo concetti, si è fregato.

Non si è accorto infatti che la sua teoria degli scambi ha un soggetto, che questo soggetto è lui (che compra il caffè in borsa nera perchè gli piace) che questo soggetto, in uno scambio come è quello sottoposto alle leggi della borsa nera, non può essere che lui o un tipo come lui, vale a dire un milionario.

Che poi Giannini sia pieno di milioni e un fatto accertato dal momento che lo dice lui. « Un giornalista capace di creare con la sua forza d'artista scrittore e con la sua quadratura amministrativa — rare a trovarsi accoppiate in un individuo — una casa Editrice come la mia questo giornalista vale (sempre finanziariamente parlando) dodici dozzine di milioni di volte il fessetto buffo, ecc... » così scrive Giannini. E siccome « il fessetto buffo » siamo noi e l'amministratore unico dell'Uomo Qualunque è Guglielmo Giannini, considerato quanto ci paga il nostro amministratore e moltiplicata questa cifra per quello che Giannini amministratore pensa che vale Giannini giornalista, il risultato è pari a uno stipendio di parecchi milioni.

Comunque state allegri, voi milioni di « fessetti buffi » che, come noi soffrite di non poter comprare il caffè e tanta altra roba che vi offre la borsa nera. Giannini ci assicura che « E' un errore voler sopprimere il caffè, il mercato nero, i milionari (come lui ». E ce lo dimostra. Infatti, sempre secondo Giannini « E' innegabile che il fatto da me posto in essere, d'aver comprato del caffè per mio uso voluttuario, si risolve in una utilità per un non piccolo numero di altri esseri umani che per servirmi hanno lavorato e conseguentemente guadagnato qualche cosa ».

I professori medi rec'amano il premio di presenza

Il Sindacato nazionale della Scuola media ha inviato un telegramma ai Ministri Gonella e Bertone per protestare contro il ritardo nell'estensione del premio di presenza ai professori delle scuole medie.

Infatti, sulla base del decreto n. 19 del 27.6.46, che dispone la corresponsione del premio di presenza a tutti gli impiegati dello Stato, anche ai professori delle scuole medie avrebbe dovuto estendersi il provvedimento. Senonchè per essi fu stabilito di provvedere con decreto separato, ferma restandone però la decorrenza al 1. aprile 1946.

A tutt'oggi i professori attendono ancora tale decreto; e non è chi non veda con quanto danno per essi se si tiene conto anche del deprezzamento che la moneta ha subito da sei mesi in qua. Il Sindacato quindi, denunciando lo Stato di agitazione esistente nella categoria, reclama l'immediato pagamento di un congruo anticipo in attesa della sollecita approvazione del decreto.

BEFANA "COI FIOCCHI,,

Quest'inverno Roma è in vena di originalità: prima l'alluvione, ora la neve. L'abbiamo rivista dopo due anni nel suo candore di ingenua, malgrado le « Camel » e le « sexmorine ». Anzi è voluta tornare tra noi proprio il giorno della Befana per far più colpo sui bambini, i quali, credendola un dono della benefica strega, l'hanno accolta con gioia e stupefazione.

Il freddo si era fatto particolarmente intenso negli ultimi giorni e domenica notte, quando da poche ore i papà e le mamme erano tornati a casa con le compere della « babelica » piazza Navona, placatasi la tramontana, sono cominciati a cadere i primi fiocchi.

I bambini, però in fin dei conti, hanno così trascorso una Befana « coi fiocchi ». E l'hanno trascorsa in vera letizia, anche i più poveri, che sono stati affettuosamente assistiti in tutti i quartieri da varie commissioni.

Nel cantiere-scuola del Ministero dell'Assistenza Post-bellica, la compagna Serenti ha distribuito pacchi-dono ai figli dei reduci e dei partigiani, e ai lavoratori, ai quali è stato poi offerto un pranzo. A Tormarancio, il Presidente della Repubblica De Nicola ha assistito ad un pranzo offerto a 1500 bimbi dal Ministero Assistenza. De Nicola ha avuto particolari premure per i piccoli mutilati dalla guerra. 1200 figli degli impiegati dei Ministeri del Lavoro, Industria e Commercio estero e un gruppo di orfani del Martiri delle Fosse Ardeatine hanno avuto in dono dolci, giocattoli e indumenti. La cellula de « l'Unità » ha offerto un pranzo con panettone e cioccolato a 42 bambini di Ponte Regola. Alla Sezione Latino-Metronio 150 piccoli hanno beneficiato di un pranzo e di uno spettacolo di marionette, organizzato dai compagni e dal dott. Fanti dello stabilimento Manzolini. Al Trionfale il comp. Oreste Di Norcia ha offerto un pranzo a 15 bimbi, ai quali sono stati poi fatti doni in danaro e in indumenti. Altri 50 bambini sono stati ospitati in casa di compagni.

Al Poligrafico, dopo brevi parole di augurio pronunciate dal Commissario straordinario Fratta di Cavalcabò, 400 bambini hanno fatto onore al pranzo loro offerto dalla solidarietà degli operai. La Giunta d'intesa repubblicana e del Blocco del Popolo di Valle Aurelia hanno organizzato un pranzo per 200 piccoli bisognosi. Notevole è stata anche l'iniziativa presa dalla nostra sezione Esquilino, che ha invitato a pranzo trenta bimbi e offerto vestiario e alimenti a numerosi altri; 5000 lire sono state poi ripartite tra gli assistiti. Un particolare rinfrancamento va rivolto ai numerosi esercenti del quartiere che si sono prodigati per rendere più gioiosa la festa. Lo stesso deve dirsi per gli esercenti del Salario, in particolare per Silvestri di Corso Trieste, che ha organizzato una lotteria di giocattoli, seguita al pranzo a 20 bambini, offerto nella sede dell'UDI di via Nemorense dal Comitato di assistenza rionale. Mentre si svolgeva il pranzo, si è trovato a passare di là un capitano, il quale ha voluto fare anch'egli la Befana ai bambini ivi riuniti, donando 1000 lire. Ministero e Cral Marina, da parte loro, hanno tenuto un pranzo per 140 piccoli del campo Parioli, e l'Ufficio postale della ferrovia per 150.

Befana coi fiocchi, dunque. Anche se i giocattoli sono costati qualche giornata di lavoro ai poveri padri, che hanno dovuto fungere da benefica strega.

L'AGITAZIONE DELLE DONNE CONTINUA

Il Comitato di difesa cittadina siede in permanenza alla C.d.L.

Due chilitri d'olio, mezzo chilo di riso, 800 grammi di pasta in distribuzione - Si riunisce oggi il Comitato dei prezzi

Il Comitato Femminile di Difesa Cittadino comunica:

In merito alle richieste formulate dalle delegazioni inviate nel corso della manifestazione del 4 gennaio al Ministero degli Interni, all'Alto Commissariato dell'Alimentazione, al Ministero dei Lavori Pubblici, alla Prefettura, al Patronato Scolastico per domandare: 1) L'immediata distribuzione delle mancate razioni di dicembre; 2) Distribuzione regolare dei generi razionati; 3) Energica azione del governo per trattenere lo sfrenato rialzo dei prezzi; 4) Una seria azione repressiva contro i grandi speculatori e imboscatori; 5) Immediato inizio dei lavori pubblici urgenti come case, scuole, strade, e la convocazione nella prossima settimana di tutte le categorie interessate per la formulazione di un programma di immediata attuazione; 6) Estensione del beneficio delle refezioni scolastiche a quelle scuole che ne sono ancora prive. Si rende noto che il Ministero degli Interni e il Ministero dei Lavori pubblici si sono riservati di inviare quanto prima una risposta

Le razioni di prossima distribuzione

L'Alto Commissariato dell'Alimentazione ha annunciato che oltre al trecento grammi di zucchero attualmente in distribuzione, saranno distribuiti dal giorno 10 corrente due decilitri di olio e mezzo chilogrammo di riso ed ha ricordato che a partire dal giorno 20 avrà inizio la distribuzione di circa ottocento grammi di pasta a tutti i lavoratori

Il comitato di Difesa Cittadino invita pertanto le donne a mantenersi calme ed a restare in attesa di ulteriori comunicazioni Ad ogni modo viene confermato che chiunque desideri esporre richieste o proposte può rivolgersi alla Commissione Consultiva Femminile presso la Camera del Lavoro, Via Urbana 177.

Il Comitato Femminile di Difesa Cittadina, siede intanto in permanenza. Nella giornata di domenica, udita la relazione delle rappresentanti in seno alla Commissione per la tregua dei prezzi in merito alla distribuzione delle uova, il Comitato ha inviato una lettera al Prefetto per comunicargli che non ritiene opportuno accettare la proposta dei commercianti di lasciarne libero il prezzo per il quantitativo eccedente le 150 mila unità da distribuire ai bambini ed ai malati. Il Comitato ha pregato pertanto il Prefetto di soprassedere alla diramazione del comunicato relativo, sino alla riunione della Commissione per la tregua dei prezzi, che avrà luogo oggi alle ore 17.

Domani la Commissione Consultiva Femminile e il Comitato Femminile di Difesa Cittadina si riuniranno alle 16.30 alla Camera del Lavoro in piazza Esquilino per un esame generale della situazione.

Non sappiamo quali saranno le decisione che verranno prese domani dal Comitato dei Prezzi. La presa di posizione del Comitato Femminile sulla questione delle uova ha già messo chiaramente in guardia la popolazione dalle manovre dei grossisti che con il ridicolo alibi delle 130.000 uova giornaliere a 33 lire tentano di rilanciare il mercato libero. Si tratta invece di tenere duro per qualche giorno ancora fino a quando cioè la ripresa della produzione non farà mollare i prezzi. Ci si accorgerà allora dell'importanza che il prezzo cominci a calare da quota 33 invece che 50 o 60 come vorrebbero i grossisti.

AL « TORRICELLI »

Il Preside licenzia in massa gl'insegnanti dell'Istituto

Tutto il corpo insegnante dell'Istituto Parificato « E. Torricelli », dopo aver lavorato con passione e con zelo, sebbene lo stipendio massimo corrisposto ad esso fosse di L. 2000 mensili per 18 ore settimanali, ieri è stato verbalmente licenziato dal Preside prof. Giuseppe Calabretta, per essersi rifiutato di firmare un contratto di lavoro che lo stesso Preside aveva steso e che voleva imporre agli insegnanti dell'Istituto.

Il gesto del prof. Calabretta, che assume il carattere preciso di una rappresaglia, è stato originato da una richiesta di miglioramenti economici avanzata dagli insegnanti.

Infatti, con tale contratto, non richiesto a principio d'anno e preteso solo oggi dal Preside, si vorrebbe dimostrare al Sindacato della categoria — intervenuto a sostegno dei lavoratori — che ormai gli insegnanti dell'Istituto « Torricelli » nulla possono più pretendere in quanto vincolati da un impegno liberamente accettato.

Gli insegnanti però, certi del loro buon diritto, non si ritengono affatto licenziati e, mentre attendono fiduciosi la soluzione della vertenza sindacale, invitano tutti i colleghi ad esser solidali con essi ed a non prestare la loro opera in detto Istituto facendo atto di crumiraggio.

SULL'NT AL LARGO TRITONE

Drammatica cattura di un pericoloso capobanda

E' stato ieri tratto in arresto, da parte del brigadiere di P. S. Paolo Pirrucci, il noto pregiudicato Franco Mazzola, da 2 mesi appena uscito da Regina Coeli dopo aver scontato una dura condanna. Il Mazzola si è reso responsabile dell'organizzazione di una audace banda di ladri di automobili, che ha preso di mira, in questi ultimi giorni, le lussuose macchine di personalità del mondo artistico e diplomatico.

La cattura del pericoloso ladro è avvenuta sull'N T al largo Tritone, non senza che l'arrestato opponesse fiera resistenza alle ingiunzioni del brigadiere, che è stato costretto a minacciarlo con la pistola.

Il Mazzola è stato trovato in possesso di numerose chiavi per automobili, e di libretti contenenti indirizzi di personalità e i numeri delle targhe di numerose automobili che dovevano costituire il prossimo bottino della banda.

Convocazioni di partito

MARTEDI' 7

Responsabili femminili di Sezione: tutte le compagne responsabili femminili di Sezione alle 15.30 in Federazione.

Postelegrafonici: il comitato intercellulare, al completo, alle ore 18 in Federazione

La riunione della cellula dell'Università: è rinviata a martedì 14, alle ore 18.

Segretari politici di sez., responsabili femminili e agit-prop alle 17.30 in Federazione

Tutti gli attivisti delle conversazioni del giovedì sono convocati stasera alle 19,30 in Federazione.

LA MISTERIOSA "ESECUZIONE,, DI PORTA PIA

Le figure del morto e del giustiziere nelle prime indagini della polizia

Sull'uccisione dell'ex Prefetto fascista di Valona, avvenuta alle 21,30 di domenica in piazza Porta Pia e già pubblicata dai quotidiani di ieri, siamo in grado di dare i seguenti particolari: il « giustiziere » — come egli stesso ha tenuto a definirsi — si chiama Hasan Lepenica fu Hibraim ed è nato a Valona 43 anni fa. Non sappiamo da quanto tempo fosse venuto in Italia, sappiamo solo che fin dall'ottobre del 1945 si è allontanato da Bari, come precisa una richiesta di « rintraccio e vigilanza » della Questura di quella città.

Appare quindi piuttosto improbabile che egli sia venuto a Roma espressamente per giustiziare l'ex prefetto Wizdam Resilia, come ha scritto qualche giornale di ieri. Ci risulta altresì inesatto che il Lepenica, non appena freddato con quattro colpi di pistola il nemico del suo popolo, si sia spontaneamente consegnato nelle mani di un brigadiere dei carabinieri. Egli è stato invece affrontato dal sottufficiale, pistola alla mano, ed è stato forse per un senso di generosità che il « giustiziere », pur avendo altri tre colpi nella pistola, ha preferito non sparare, ma gettare l'arma ed arrendersi. Subito condotto in un portone per non abbandonarlo alla curiosità e alle possibili isteriche rappresaglie della folla, il Lepenica è stato successivamente accompagnato al Commissariato di Porta Pia, dove si trova tuttora. Il carteggio che gli è stato trovato indosso, i suoi documenti e le carte che sono state sequestrate nella sua stanzetta in via Sardegna 42, sono state immediatamente consegnate al Procuratore della Repubblica, che si è interessato del fatto la sera stessa.

Sull'ucciso non sappiamo molto di più di quanto ha dichiarato lo stesso uccisore: si tratta di un membro della burocrazia statale albanese il quale, dopo aver servito re Zog, ha servito i fascisti e poi i tedeschi, manifestando una particolare ferocia nell'adempimento del suo odioso incarico di aguzzino. Egli era fuggito in Italia immediatamente dopo la fine della guerra, nell'agosto '45, e viveva a Roma, in viale Eritrea 20, insieme con la moglie e la piccola figlia, regolarmente fornito di foglio di soggiorno rilasciato dalla nostra Questura

IL DELITTO DI VIA PINCIANA

Uno degli assassini arrestato a Como?

Notizie trasmesseci da Como danno per certo l'arresto in quella città di uno dei responsabili dell'assassinio del giornalista ebreo polacco, avvenuto come i nostri lettori ricorderanno, sulla via Pinciana.

I segretari, gli agit prop e le responsabili femminili di tutte le Sezioni sono convocati urgentemente oggi alle ore 17 in Federazione.

AL PROCESSO DEL "DON BASILIO,,

Uomini politici e giornalisti citati a difesa di Scarpelli

Relativamente al processo contro il collega Furio Scarpelli, direttore del « Don Basilio », imputato di « vilipendio alla religione » ed al clero, si apprende che il difensore on. Mario Berlinguer ha chiesto che venga dichiarata nulla la citazione, sostenendo che nella istruttoria si sarebbe violato l'art. 395 C.P.P. non essendosi neppure proceduto ad interrogare l'imputato.

Se la richiesta venisse accolta, il Tribunale di Roma, dinanzi il quale, come è noto, è stato fissato il dibattimento per il 10 corr., dovrebbe rimettere nuovamente gli atti alla Procura della Repubblica.

Lo stesso difensore, ad ogni modo, ha presentato oggi una lunga deduzione a difesa, chiedendo che vengano citati a deporre a favore del dott. Scarpelli i seguenti uomini politici e giornalisti: Cianca, Consiglio, Pertini, Smith, Guasta, Finocchiaro Aprile, Azzarita, Vernocchi, Lombardi, Schiavetti, Montagnana, Della Seta, Frattarelli, Musetta, Salvatorelli, Calosso e Natale.

Il processo, che è seguito con viva attenzione dalla stampa italiana ed estera, assumerà, per la presenza di questi testimoni, maggiore importanza.

Il rastrellatore Luchetti evaso da una clinica?

Secondo quanto pubblicato da un giornale della sera, Augusto Luchetti, il giovane repubblichino che fu implicato nel processo per l'assassinio del compagno Massimo Gizzio, sarebbe evaso alcuni giorni or sono dalla clinica del prof. Bonanone. Il Luchetti, che — come si ricorderà — fu assolto dall'accusa di omicidio, fu successivamente tratto in arresto per crimini di guerra commessi durante rastrellamenti di partigiani.

Il Luchetti sarebbe evaso con un abile stratagemma sotto gli occhi dei piantoni. La notizia è così grave che merita subito una smentita o una conferma.

CAMPO 3570 ALLA CECCHIGNOLA

A colpi di mitra sfogano due negri la loro gelosia

Una soldatesca storia d'amore, fiorita tra le baracche e gli autocarri del campo 3570 alla Cecchignola, ha avuto ieri mattina il suo drammatico epilogo sotto le finestre della palazzina numero 19, dove abita la giovane Erminia Fegarri, bella donna che un rapporto della Polizia definisce « di facili costumi ». Due soldati americani, ambedue pazzamente innamorati della bella Erminia, dopo essersi furiosamente azzuffati sotto le sue finestre, improvvisamente, spinti da chissà quale cambiamento di umore, si sono riconciliati, convergendo la violenza dei loro sentimenti di ostilità contro l'oggetto della loro passione. Dato perciò di piglio ai pesanti mitra i due guerrieri negri hanno aperto il fuoco contro le finestre della bella Erminia, le cui invocazioni di aiuto si sono udite fin quasi alle porte di Roma. I due forsennati hanno continuato a vuotare caricatori contro la fraccassata facciata della palazzina, finchè non sono stati affrontati e disarmati da un drappello di agenti della Polizia Militare americana.

SULL'ESEMPIO DI DOMENICO FERRI

Dopo gli operai e i rivenditori sottoscrivono i taxisti

Dopo gli operai di Cinecittà e i rivenditori del mercato di piazza dell'Unità anche i taxisti hanno dato la loro parte alla sottoscrizione per bambini poveri aperta sul nostro giornale da Domenico Ferri. Gli autisti pubblici della società anonima ARSA hanno infatti offerto 5.200 lire.

Alla tredicesima giornata, la nostra sottoscrizione ha pertanto raggiunto la cifra di 303.301 lire. I nostri lettori continuino pure ad inviarci le loro offerte: se la Befana è passata, vi sono sempre molti bimbi che non hanno ricevuto nulla. Privandovi di poche lire, anch'essi avranno un dono.

Pezzella Aurelio L. 200 un gruppo di lavoratori 1.000 Ferraris Giovanni 150, Farri Ferrando 100, Cristini Enrico 50, Pasqui Alberto 20, Dani e Leo 50, Gaetani Nando 50, Casarecci Giovanni 50, Mezzi Spartaco 50

Gli autisti pubblici della Soc. Anonima ARSA viale delle Mura Aurelie, 16 Spagnoli Nino L. 1.100, Salucci Enrico 200, Gazza Alfredo 100, Pezzella Ernesto 100, Conti Dante 100 Accarini Giuseppe 100, Laurenti Elio 100 Marci Fernando 100, Leoni Luigi 100, Simonetti Alfredo 100, Sereti Celestino 100 Scesini Giulio 100, Marzanti Gustavo 100, Farenda Cesare 100, Fabrizi Vincenzo 100, Ricci Dante 100, Matticoli Carmiero 100, Menozzi Renato 100, Perniro Giuseppe 100, Tinaburri Giovanni 100, Pagliuca Mario 100, Mattioli Marcello 100, Pognani Giuseppe 100, De Santis Guglielmo 100, Spagnesi Piero 100, Galli Aldo 100, Spagnesi Samuele 100, Cirbolli Napoleone 100, Folignoni Pompeo 100, Mattioli Calcino 100, Di Tento 100, Di Simone Sabatino 100, Farrabocca Giulio 100, Possenti Rinaldo 100, Giacobetti Evelio 100, Cercarelli 100, Rizzica Francesco 100, Volpini Alfredo 100.

Ieri hanno sottoscritto: Rivenditori del mercato di P. Gioli Latini comp. Pattieri e Rocco 200, Grano Bruno 200, Di Agostino Angela 100, Freri Alfredo 100, Alma Chiara 20, Giglielmo Piero 20, Testa Elena 50, Corsiniri Ferruccio 20, Marchetti Angelo 20, Felpetti Francesco 100, Capellini Vittorio 50, Massimi Romeo 20, Formaleoni Anastasio 100, Spontarelli Umberto 100, Marchetti Adele 100, Carrozza Marisa 50, Bova Settimio 20, Meraglia Natale 100, Palombi Giovanni 50, Galli Gina 20, Marrone Alberto 50 Sinistri Attilio 20, Apollinari Utilio 50 Baldassarri Domenico 100, Santi Antonio 50, Alimenti Luigia 10, Verditti 10, Ianopirta 10 Celani Marcello 50, Tranquilli Romano 50 Verderchi Maria 15, Neri Ercole 100, Parelli Augusto 50, De Santis Italo 100, Bentivoglio Nello 50, Di Tolano Carmelo 20, Ferrasti Felice 50, Caramanica Cosimo 100, Iavagni Giulio 50, Lemmi Pietro 50, Spontarelli, Ugo Sesto 100 Gasperini Renato 50, Bolli Margherita 50, Imperoli Fernando 100, Petrassi Francesco 50, Bentivoglio Enrico 50, Scarsi Arturo 50 De Santis Antonio 100, Cimarelli Augusto 100, Petrini Agostino 40, Ragni Aurelio 50, Angelini Giuseppe 100, Berti Alessandro 50 Nappi Fabio 50, Bianchi Alfredo 100, Pulcinelli Teresa 20, Giannantonio Nella 20, Rudini Rosa 20 Galeazzi Assunta 20, Vapinotti Francesco 10 Giorgi Bernardino 100, Cestili Alfonso 50 Zocchella Gisella 20, Nicoletti Giuseppe 20, Simonetti Paolo 100, Piastra Olga 100, Tassoni Paolo 100, Fernaleoni Ferdinando 100 Petraroli 10, Manili Salvatore 100 De Santis Augusto 50, Fogliotti Emilio 100 Velletti Anna 100, Di Pietro Emma 20, Valpetti Felice 25, Tartaglia Italo 50, Lenzi Zaira 20, Meraglia Nazzarena 25 Di Pietro Agata 50, Scarello Giovanni 50, Tomassini Oreste 50, Cerchi Ernesto 100 Iovannotti Adolfo 100, Casciola Fernando 50 Pettinari Giulia 50 Zeli Margherita 50, Pitotta Ardanio 100, Vitaliani Settimio 20, Renzi Graziano 50, Rosi Maria 50 Salvatori Irene 50, Ferroni Giuseppe 50, Pierpettili Augusto 50, Zappardo Alberto 100, Mastioni Lira 50, Calinatti Gioconda 100 Recchi Stracchetti 50, Ranzi Franco 100, Mattini Maria 50, Rondi Fausto 20, Scarsini Vincenzo 50 Vanin Michele 50, Cerchiarelli Ida 20, Pizza Venanzio 50, Pellegrini Ugo 20 Ricchezzi Angelina 50, De Rossi Maria 20, Cappellaro Anna 40 Marcucci Orlando 25 Zaccheria 25 Reali Andrea 100, Gasperini 20, Lazzi Ettore 20, Fasoli Enrico 50, Lillo Valbone 50 Pattarino Antonietta 10, Pascolini Caterina 20 Rapelli Washington 50, Pellattari Antonio 20 Assanta 20 Aloisi Mario 20, Iencinella 15 Fasoli Emilia 50, Giovannini Giovanni 50 Tordelesi Renato 50, Verdot Valeria 50 Mariani Armando 100, Palti Cesira 20 Giuseppe 50, Ierogatta 10, Gasparini Anna 50

(continua)

SULL'ESEMPIO DI DOMENICO FERRI

Dopo gli operai e i rivenditori sottoscrivono i taxisti

Dopo gli operai di Cinecittà e i rivenditori del mercato di piazza dell'Unità anche i taxisti hanno dato la loro parte alla sottoscrizione per bambini poveri aperta sul nostro giornale da Domenico Ferri. Gli autisti pubblici della società anonima ARSA hanno infatti offerto 5.200 lire.

Alla tredicesima giornata, la nostra sottoscrizione ha pertanto raggiunto la cifra di 303.301 lire. I nostri lettori continuino pure ad inviarci le loro offerte: se la Befana è passata, vi sono sempre molti bimbi che non hanno ricevuto nulla. Privandovi di poche lire, anch'essi avranno un dono.

Pezzella Aurelio L. 200 un gruppo di lavoratori 1.000 Ferraris Giovanni 150, Farri Ferrando 100, Cristini Enrico 50, Pasqui Alberto 20, Dani e Leo 50, Gaetani Nando 50, Casarecci Giovanni 50, Mezzi Spartaco 50

Gli autisti pubblici della Soc. Anonima ARSA viale delle Mura Aurelie, 16 Spagnoli Nino L. 1.100, Salucci Enrico 200, Gazza Alfredo 100, Pezzella Ernesto 100, Conti Dante 100 Accarini Giuseppe 100, Laurenti Elio 100 Marci Fernando 100, Leoni Luigi 100, Simonetti Alfredo 100, Sereti Celestino 100 Scesini Giulio 100, Marzanti Gustavo 100, Farenda Cesare 100, Fabrizi Vincenzo 100, Ricci Dante 100, Matticoli Carmiero 100, Menozzi Renato 100, Perniro Giuseppe 100, Tinaburri Giovanni 100, Pagliuca Mario 100, Mattioli Marcello 100, Pognani Giuseppe 100, De Santis Guglielmo 100, Spagnesi Piero 100, Galli Aldo 100, Spagnesi Samuele 100, Cirbolli Napoleone 100, Folignoni Pompeo 100, Mattioli Calcino 100, Di Tento 100, Di Simone Sabatino 100, Farrabocca Giulio 100, Possenti Rinaldo 100, Giacobetti Evelio 100, Cercarelli 100, Rizzica Francesco 100, Volpini Alfredo 100.

Ieri hanno sottoscritto: Rivenditori del mercato di P. Gioli Latini comp. Pattieri e Rocco 200, Grano Bruno 200, Di Agostino Angela 100, Freri Alfredo 100, Alma Chiara 20, Giglielmo Piero 20, Testa Elena 50, Corsiniri Ferruccio 20, Marchetti Angelo 20, Felpetti Francesco 100, Capellini Vittorio 50, Massimi Romeo 20, Formaleoni Anastasio 100, Spontarelli Umberto 100, Marchetti Adele 100, Carrozza Marisa 50, Bova Settimio 20, Meraglia Natale 100, Palombi Giovanni 50, Galli Gina 20, Marrone Alberto 50 Sinistri Attilio 20, Apollinari Utilio 50 Baldassarri Domenico 100, Santi Antonio 50, Alimenti Luigia 10, Verditti 10, Ianopirta 10 Celani Marcello 50, Tranquilli Romano 50 Verderchi Maria 15, Neri Ercole 100, Parelli Augusto 50, De Santis Italo 100, Bentivoglio Nello 50, Di Tolano Carmelo 20, Ferrasti Felice 50, Caramanica Cosimo 100, Iavagni Giulio 50, Lemmi Pietro 50, Spontarelli, Ugo Sesto 100 Gasperini Renato 50, Bolli Margherita 50, Imperoli Fernando 100, Petrassi Francesco 50, Bentivoglio Enrico 50, Scarsi Arturo 50 De Santis Antonio 100, Cimarelli Augusto 100, Petrini Agostino 40, Ragni Aurelio 50, Angelini Giuseppe 100, Berti Alessandro 50 Nappi Fabio 50, Bianchi Alfredo 100, Pulcinelli Teresa 20, Giannantonio Nella 20, Rudini Rosa 20 Galeazzi Assunta 20, Vapinotti Francesco 10 Giorgi Bernardino 100, Cestili Alfonso 50 Zocchella Gisella 20, Nicoletti Giuseppe 20, Simonetti Paolo 100, Piastra Olga 100, Tassoni Paolo 100, Fernaleoni Ferdinando 100 Petraroli 10, Manili Salvatore 100 De Santis Augusto 50, Fogliotti Emilio 100 Velletti Anna 100, Di Pietro Emma 20, Valpetti Felice 25, Tartaglia Italo 50, Lenzi Zaira 20, Meraglia Nazzarena 25 Di Pietro Agata 50, Scarello Giovanni 50, Tomassini Oreste 50, Cerchi Ernesto 100 Iovannotti Adolfo 100, Casciola Fernando 50 Pettinari Giulia 50 Zeli Margherita 50, Pitotta Ardanio 100, Vitaliani Settimio 20, Renzi Graziano 50, Rosi Maria 50 Salvatori Irene 50, Ferroni Giuseppe 50, Pierpettili Augusto 50, Zappardo Alberto 100, Mastioni Lira 50, Calinatti Gioconda 100 Recchi Stracchetti 50, Ranzi Franco 100, Mattini Maria 50, Rondi Fausto 20, Scarsini Vincenzo 50 Vanin Michele 50, Cerchiarelli Ida 20, Pizza Venanzio 50, Pellegrini Ugo 20 Ricchezzi Angelina 50, De Rossi Maria 20, Cappellaro Anna 40 Marcucci Orlando 25 Zaccheria 25 Reali Andrea 100, Gasperini 20, Lazzi Ettore 20, Fasoli Enrico 50, Lillo Valbone 50 Pattarino Antonietta 10, Pascolini Caterina 20 Rapelli Washington 50, Pellattari Antonio 20 Assanta 20 Aloisi Mario 20, Iencinella 15 Fasoli Emilia 50, Giovannini Giovanni 50 Tordelesi Renato 50, Verdot Valeria 50 Mariani Armando 100, Palti Cesira 20 Giuseppe 50, Ierogatta 10, Gasparini Anna 50

(continua)

TEATRI - CINEMA - RADIO

Concerto Cassadò - Pedrotti all'Argentina

Non comprendiamo come un artista tanto delicato e di una tecnica così limpida come il Cassadò, abbia adottato un violoncello dal suono così ruvido. Il timbro dello strumento è talvolta troppo vibrato e moderno per